

ITALIA NOSTRA - Sezione di Palermo Progetto educativo nazionale 2016-2017 Le pietre e i cittadini" Conoscere per riconoscersi

SEZIONE DI PALERMO

DI PAESAGGIO IN PAESAGGIO

Il patrimonio culturale e paesaggistico come risorsa di identità sociale e culturale, premessa alla cittadinanza consapevole

INFRASTRUTTURA INTER-ATTIVA

Palermo 2030: paesaggi urbani in divenire



Prof. arch. Renzo Lecardane

Architecture and Urban Design

Dipartimento di Architettura Scuola Politecnica dell'Università di Palermo Laboratory of Infrastructure, Architecture and Territory ENSA Paris Malaquais L@bCity Research group of Architecture, City and Territory

Punto Flaccovio – via Federico Garcia Lorca, 5 Palermo, 25 ottobre 2016 - ore 18:00



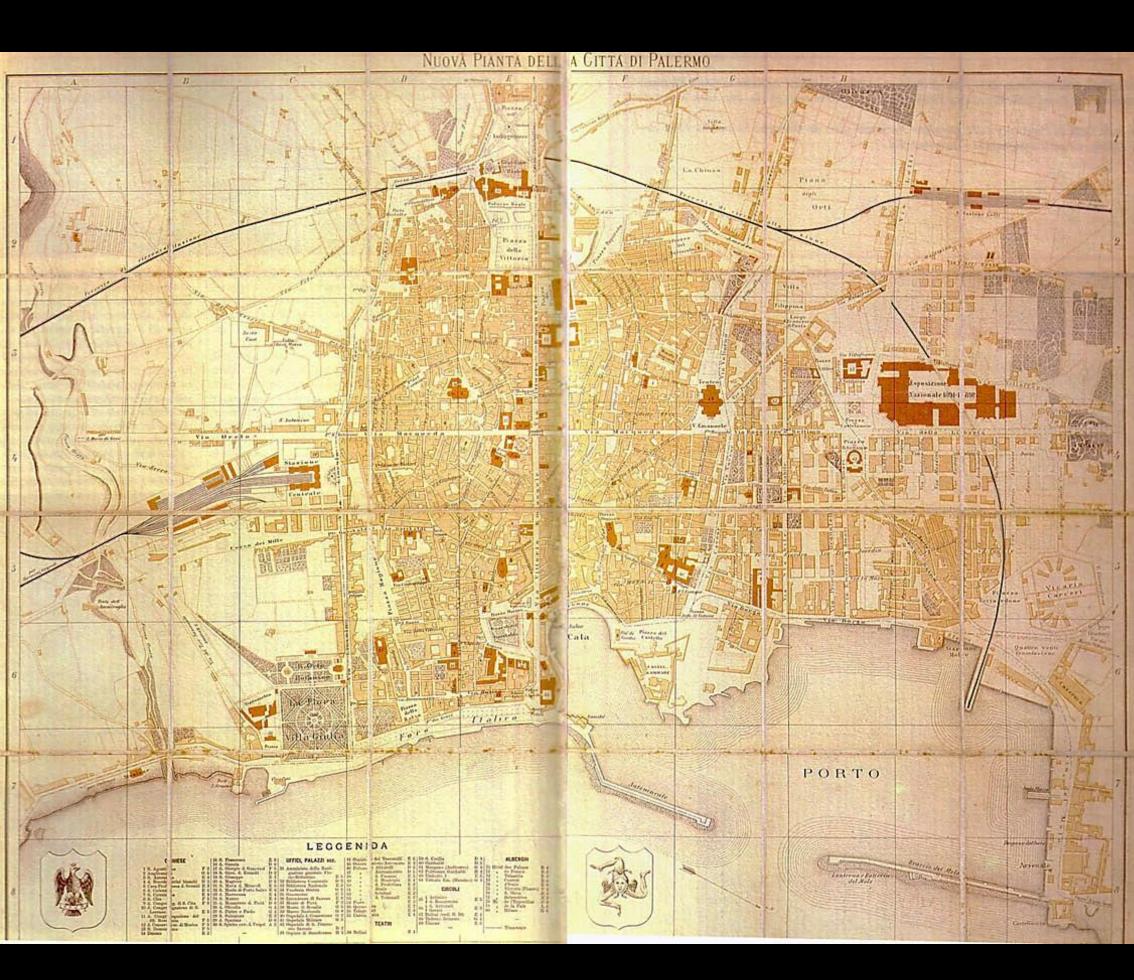
Vista di Palermo dalla Conca d'Oro, J. Ruiz, 1750



Vista di Palermo verso la Valle del fiume Oreto, F. Zerilli, 1837



Vista di Palermo e il suo porto, A. Guesdon, 1849



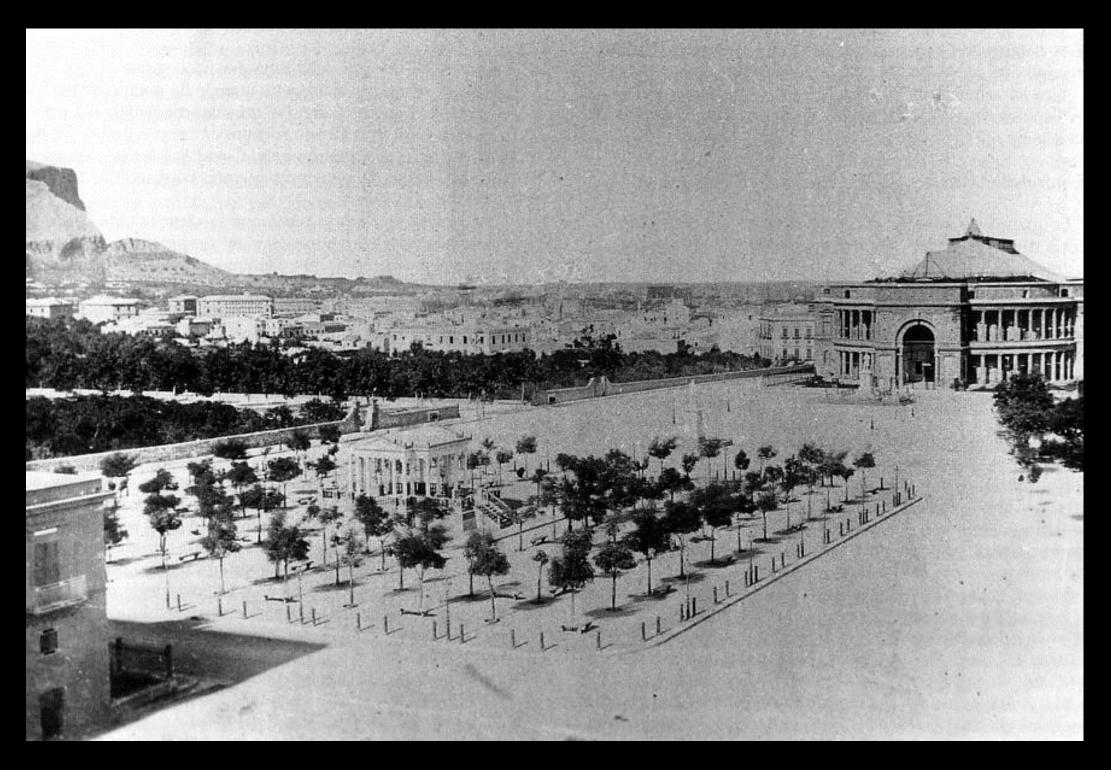
Pianta della città di Palermo, 1891



Il viale della Libertà in un dipinto della seconda metà dell'ottocento. In primo piano a sinistra, l'attuale Giardino Inglese e il Monastero delle Croci. A destra, i giardini dei Radaly dove sorgerà l'Esposizione Nazionale di Palermo del 1891.



La famiglia Wilding cedette per due anni l'uso dei terreni del grande aranceto Radaly al Comitato per l'Esposizione a condizione che, dopo l'Esposizione, fossero restituiti i terreni di sua proprietà e che venissero loro accordati i permessi di costruzione.

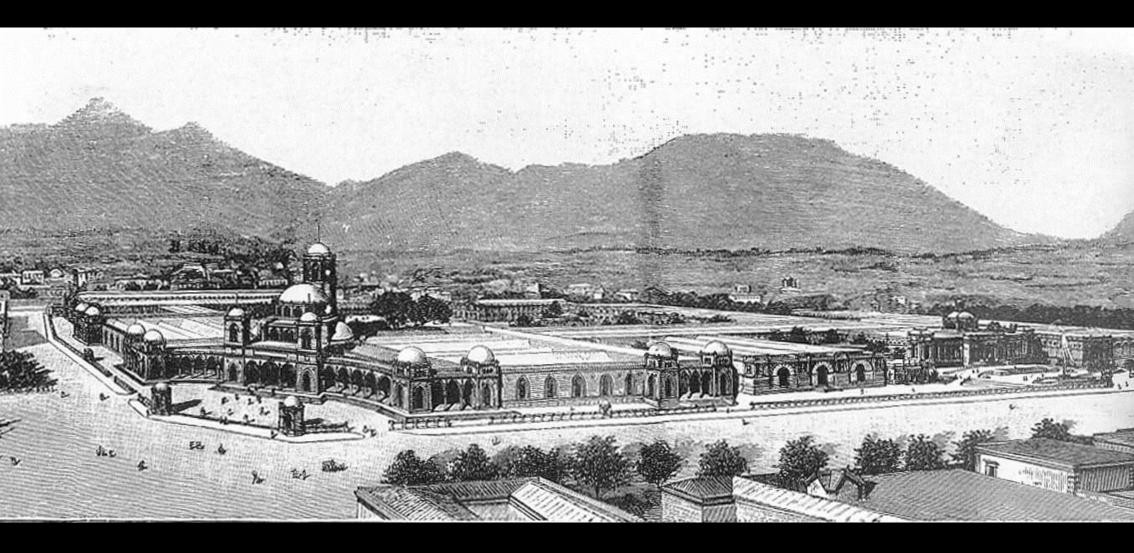


Le piazze Castelnuovo e Ruggero Settimo erano già definite, il Teatro Politeama era in costruzione (arch. Giuseppe Damiani Almeyda, 1866-1891), mentre il grande aranceto Radaly, che nel firriato di Villafranca di proprietà di Ernesto Wilding si estendeva tra la via Libertà e la via Spaccaforno, era ancora immune da lottizzazioni.

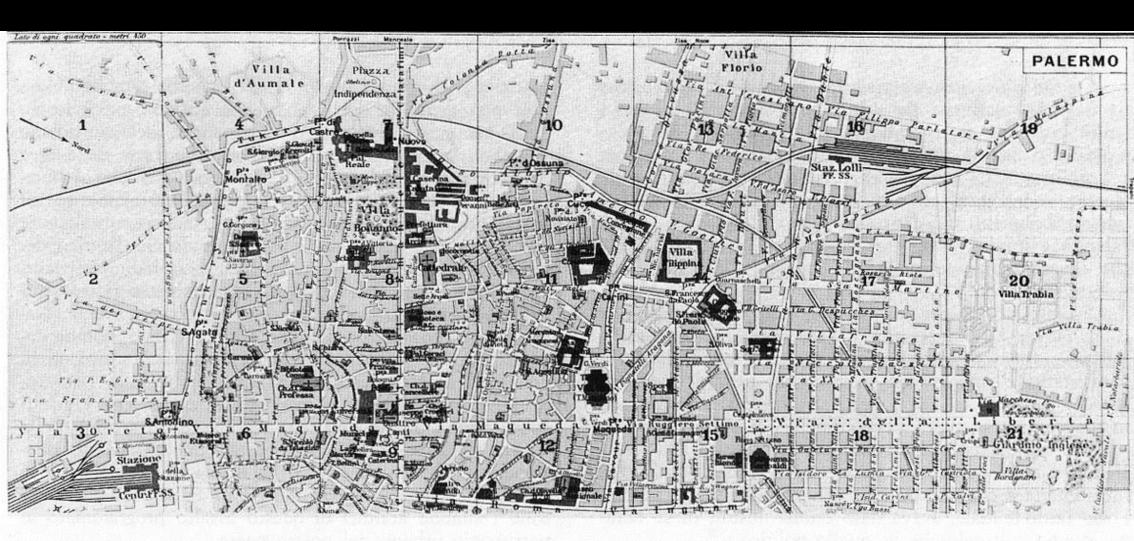




Il programma dell'Esposizione nazionale di Palermo (quarta Esposizione Nazionale dopo Firenze 1861, Milano 1881, Torino 1884) a cura del Comitato Promotore è già pronto nel 1899, mentre l'incarico per la progettazione e la direzione dei lavori viene conferito a Ernesto Basile, coadiuvato da Ernesto Armò, Lodovico Biondi e Alfredo Raimondi.



Durante la preparazione anche la Municipalità si adoperò per migliorare quegli edifici pubblici e quelle strade che sarebbero state maggiormente percorse dai visitatori. Fra le opere pubbliche finanziate con un mutuo di L. 1.500.000 erano inclusi il compimento dei lavori del teatro Politeama, la sistemazione della via Libertà e della piazza Politeama, del lastricato di via Ruggero Settimo, del piazzale della Stazione Lolli, del piazzale del Teatro Massimo e del Corso dei mille.



Figg. 110-111. La pianta di Palermo nella prima edizione della guida Tc1 della Sicilia (1919).

Il sistema a scacchiera previsto dal Giarrusso, con passo pressoché costante lungo la direttrice Libertà e profondità diverse tra la via Libertà e le parallele ad essa venne attuato tra il 1892 ed i primi anni del sec. XX. Le ville presenti all'interno dei giardini come la villa Lampedusa e Boscogrande saranno demolite per dare spazio alla nuova edificazione progettata nello stile nuovo da architetti e ingegneri affermati quali, Alagna, Armò, Capitò, Tamburello e lo stesso Ernesto Basile.



Piazza Castelnuovo dopo il 1930



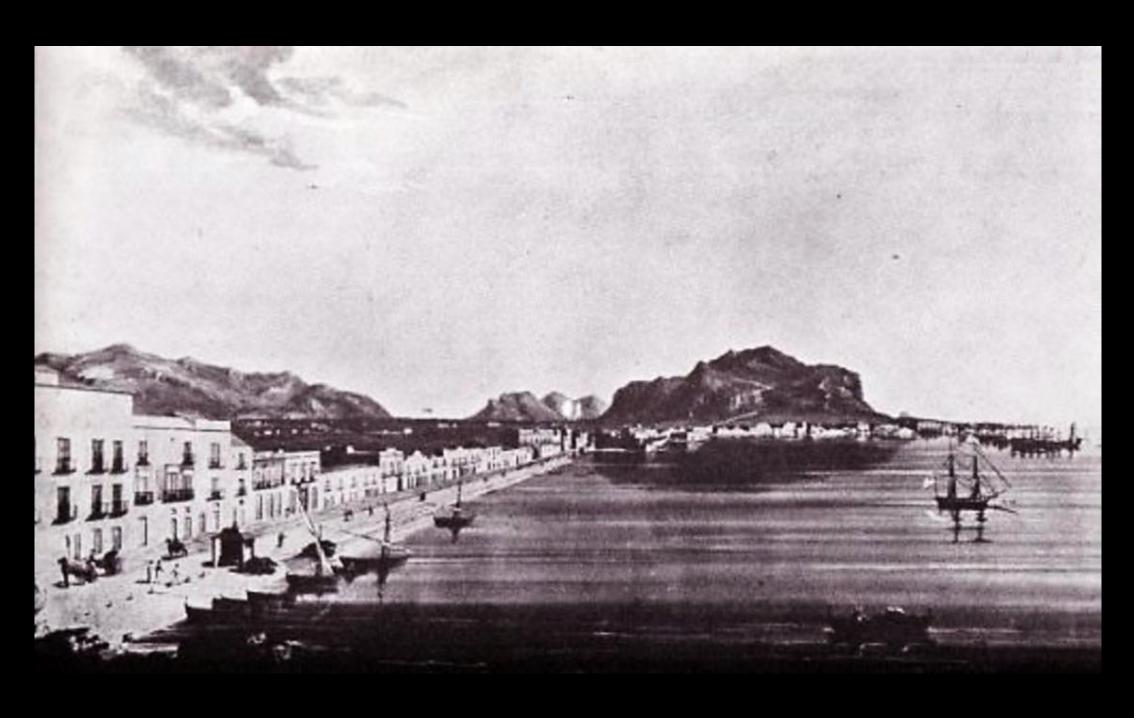
Quadriga bronzea con Apollo ed Euterpe sul teatro Politeama, Mario Rutelli, 1930



Viale della Libertà dopo il 1920



Viale della Libertà dopo il 1940



Via Crispi, fine '800



Via Borgo e Monte Pellegrino, inizio '900



Via Crispi, inizio '900

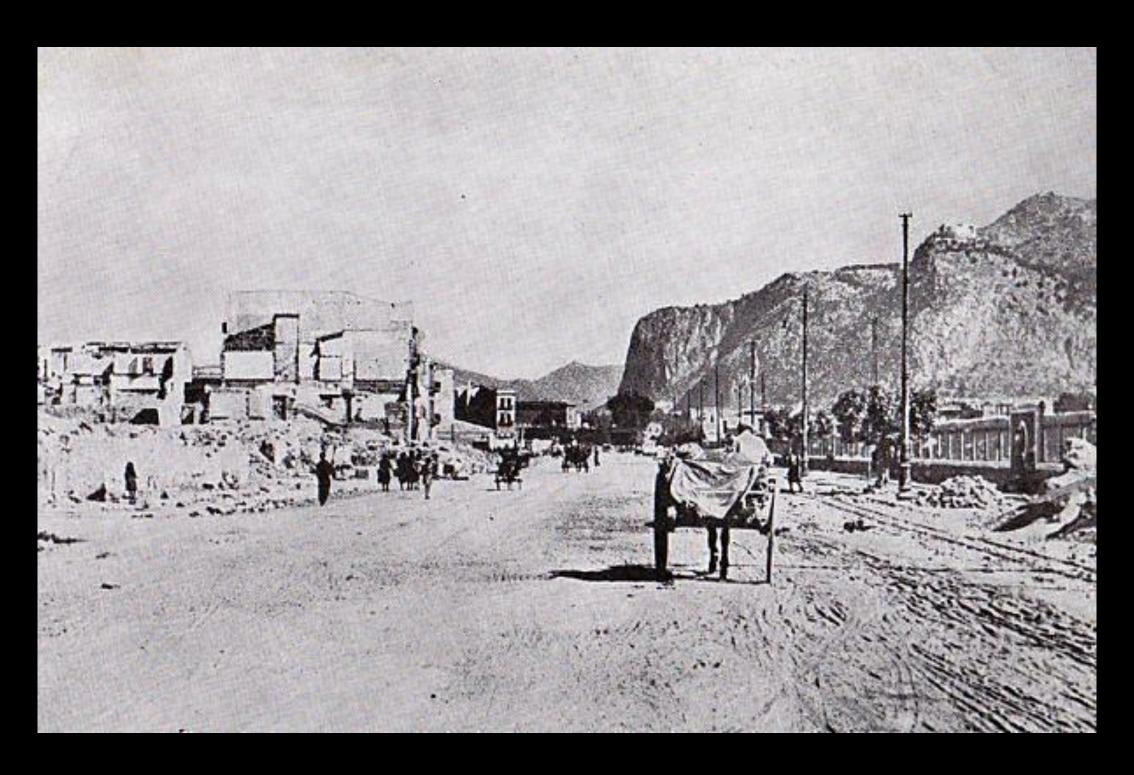


PALERMO - Via Francesco Crispi





Bombardamento del porto di Palermo, 9 maggio 1943



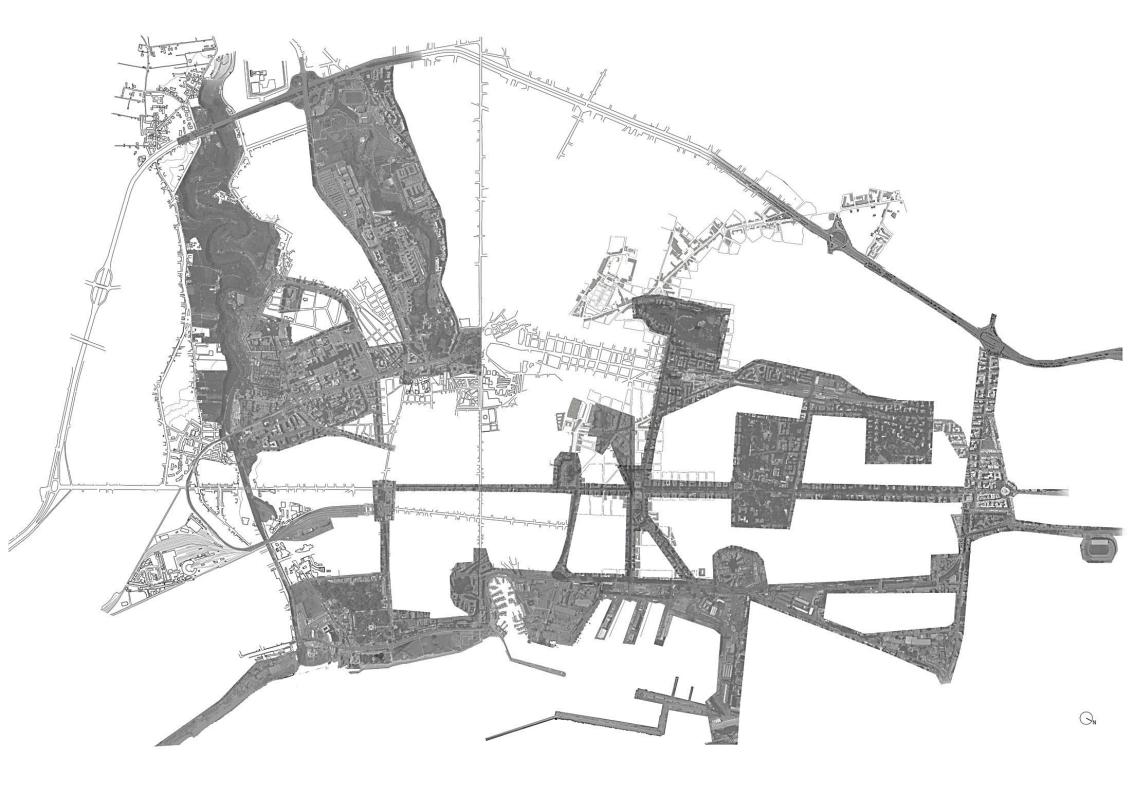
Via Crispi verso Monte Pellegrino dopo il bombardamento del 9 maggio 1943



Via Crispi e porto, 1944



Nel 1948 si iniziò la costruzione della strada a doppia carreggiata parallela alla linea di costa delimitante l'area portuale da Porta Felice all'Ucciardone così come indicato nel piano di ricostruzione del 1946, elaborato dal gruppo di tecnici comunali composto dagli ingegneri A. Mastrogiacomo (Direttore dell'Ufficio tecnico), V. Nicoletti (Capo della sezione urbanistica), M. Lojacono (sezione urbanistica) e affiancati dagli architetti G. Spatrisano (libero professionista), A. Susini (inviato dal Ministero dei LL.PP.). Il progetto vincitore del concorso del 1949, la «palazzata» porticata ingresso alla città dal mare, fu redatto dal gruppo Bonafede, Gagliardo, Guercio, Patti, Spatrisano, Tortorici, Ziino.



L'*infrastruttura inter-attiva* è una figura interpretativa e operativa che acquisisce una straordinaria centralità nel progetto della città. La ricerca propone la lettura di due luoghi "notevoli" della città di Palermo a partire dal disegno delle relazioni di **connessione** o **sconnessione** infrastrutturale.

Se la connessione permette di costruire ambiti urbani interagenti e collegati che possiamo ricondurre al concetto di arcipelago urbano, la disconnessione produce l'enclave che mette in crisi la stessa idea di città e di nozione dello spazio pubblico. Il primo luogo di intervento che si riferisce al tema dell'arcipelago urbano trova nel progetto delle future stazioni dell'**Anello ferroviario di Palermo** la possibilità di estendere le connessioni urbane in prossimità delle stazioni Politeama, Porto e Libertà fortemente caratterizzate dal rapporto fra relazioni infrastrutturali e spazio pubblico. Il secondo luogo si riferisce all'ipotesi di una **Green line** all'interno di tre ambiti di intervento selezionati lungo una sequenza di spazi urbani che si snoda dal Palazzo Reale fino alla valle del fiume Oreto.





LabCity Palemo – Barcellona TERRITORI MEDITERRANEI GREEN CITY PALERMO 2019

progetti lungo la promenade interna

LABORATORIO 5 DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA FACOLTA' DI ARCHITETTURA DI PALERMO PROF. R. LECARDANE, ARCHH. V. CANGEMI, S. GULLO, I. MAROTTA

PROJECTES V

ESCOLA TÈCNICA I SUPERIOR D'ARQUITECTURA LA SALLE BARCELLONA PROFF. J. FERRANDO, A. DE LUNA, P. TAMAYO, J. VERA, CARLOS ALBISU, JORDI MANSILLA, MARC NADAL, XAVIER BUSTOS

7-9 marzo 2013

Programma delle attività 7 - 9 marzo 2013

giovedì 7 marzo

ore 16,30, aula 4.8Conf.

Prof. Angelo Milone

Preside della Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo

Presidente de Corso di Laurea Magistrale della Facoltà di Architettura - sede Palermo

Assessore all'Ambiente, Vivibilità e Innovazione, Comune di Palermo

Assessore alla Partecipazione, Decentramento, Servizi Anagrafici, Migrazione Comune di Palermo

Dott. Francisco Corral Sánchez-Cabezudo

Direttore dell'Istituto Cervantes di Palermo

ore 17,30, aula 4.8Conf.

Presentazione del LabCity Palermo-Barcellona

Prof. Renzo Lecardane

Organizzatore e coordinatore del LabCity Palermo-Barcellona

Laboratorio 5 di Progettazione Architettonica

Facoltà di Architettura di Palermo

Proff. Josep Ferrando, Alfons de Luna, Patricia Tamayo, Joan Vera, Carlos Albisu, Jordi Mansilla, Marc Nadal, Xavier Bustos

Escola Tècnica i Superior d'Arquitectura La Salle Barcellona

venerdì 8 marzo

ore 9,30

Visita del sito di progetto La promenade interna: dal Palazzo Reale alla Valle dell'Oreto

La crescita di Palermo fuori le mura: dalla fossa della Garofala al fiume Oreto

Prof. Maurizio Vesco

Facoltà di Architettura di Palermo

ore 16,30, aula 4.8Conf.

LabCity Palermo-Barcellona

Presentazione dei temi e degli ambiti di progetto

Prof. Renzo Lecardane

Organizzatore e coordinatore del LabCity Palermo-Barcellona

Facoltà di Architettura di Palermo

ore 17,30, aula 4.8Conf.

La estructura del vacio en la arquitectura paulista

Prof. Josep Ferrando Escola Tècnica i Superior d'Arquitectura La Salle Barcellona

sabato 9 marzo

partenza ore 9,00

Visita della Valle dei Templi e giardino della Kolybetra, Agrigento Visita del Villaggio Monte degli Ulivi, Riesi

ore 15,30, Auditorium Villaggio Monte degli Ulivi

Saluti

Dott. Gianluca Fiusco

Direttore del Servizio Cristiano Istituto Valdese Monte degli Ulivi

Lo spazio dell'abitare nell'opera di Leonardo Ricci

Il Villaggio Monte degli Ulivi a Riesi, 1962-68

Ph.D. in arch. Cinzia De Luca

Facoltà di Architettura di Palermo

Metodologia e prassi per un intervento conservativo

Il Villaggio Monte degli Ulivi a Riesi, 1962-68 Ph.D. student Pietro Artale Facoltà di Architettura di Palermo

Organizzazione e coordinamento scientifico:

Prof. Renzo Lecardane

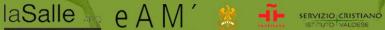
Segreteria organizzativa:

Arch. Irene Marotta, E-mail: irene.marotta@unipa.it















Il L@bCity Green line: Palermo 2019 assume fra i temi principali la valorizzazione e la trasformazione del patrimonio della città consolidata, in accordo con le attuali riflessioni sulla città sostenibile, proponendo di definire e operare i procedimenti propri dell'attività progettuale lungo una sequenza di spazi urbani che si snoda dal Palazzo Reale alla Valle dell'Oreto, definita promenade interna, con l'obiettivo di proporre temi e progetti a sostegno del più ampio progetto di candidatura della Città di Palermo a Capitale europea della Cultura 2019.

Consapevoli che l'architettura mira a migliorare la qualità dell'ambiente abitato, il Laboratorio affronta i temi che riguardano il territorio della città mediterranea confrontandosi con il tema più generale della *GREEN CITY*.

Innovazione e sostenibilità insieme a luogo, territorio e abitare sono le parole chiave attorno alle quali le ipotesi progettuali dovranno interrogarsi, proponendo in particolare l'accento sullo spazio pubblico sugli spazi in transizione che possono divenire i luoghi da cui partire per una ridefinizione della città (Boeri, 2011).

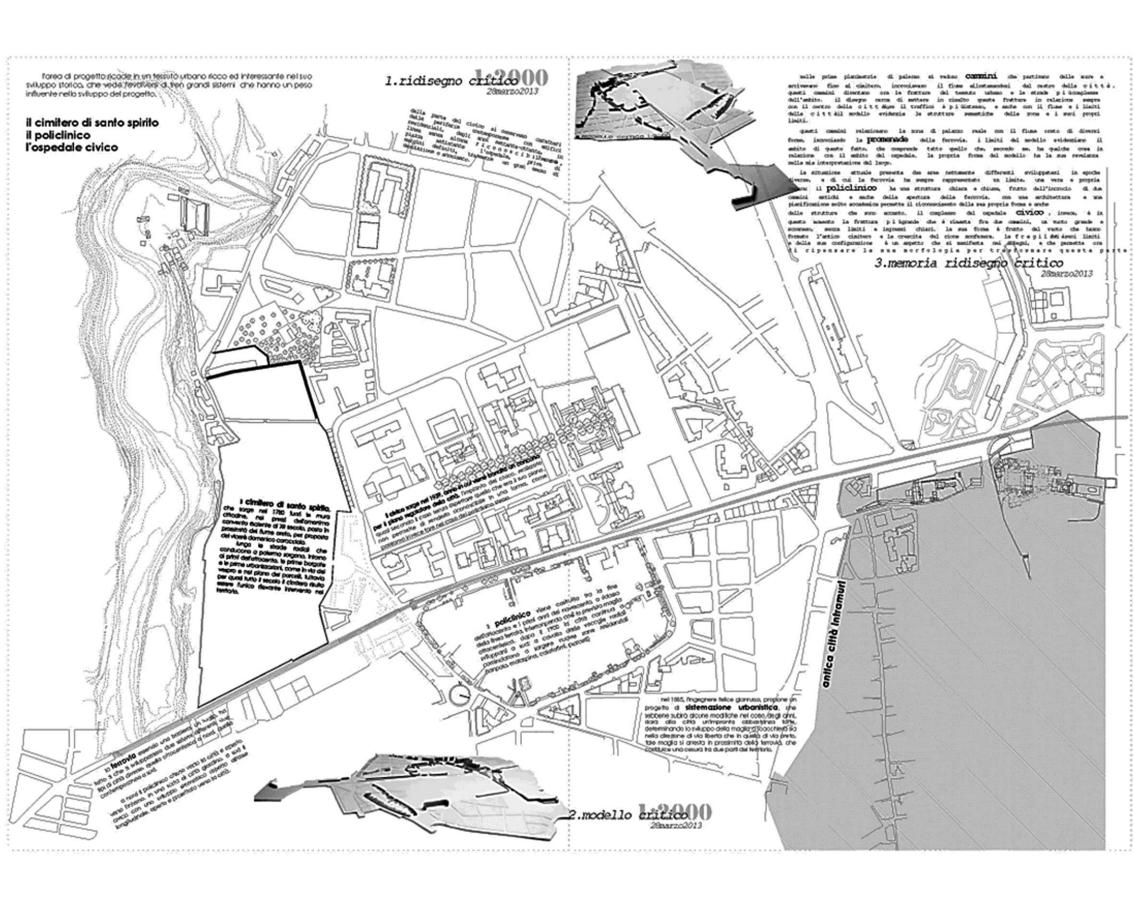
I criteri di sostenibilità ambientale, la tutela del paesaggio naturale e costruito, la valorizzazione delle risorse ambientali, la trasformazione del tessuto urbano, la combinazione di **attività miste** (*mixité*), l'elaborazione di **progetti flessibili** al cambiamento sono fra gli obiettivi principali finalizzati ad avviare un più generale processo di risignificazione dello spazio costruito nella città.

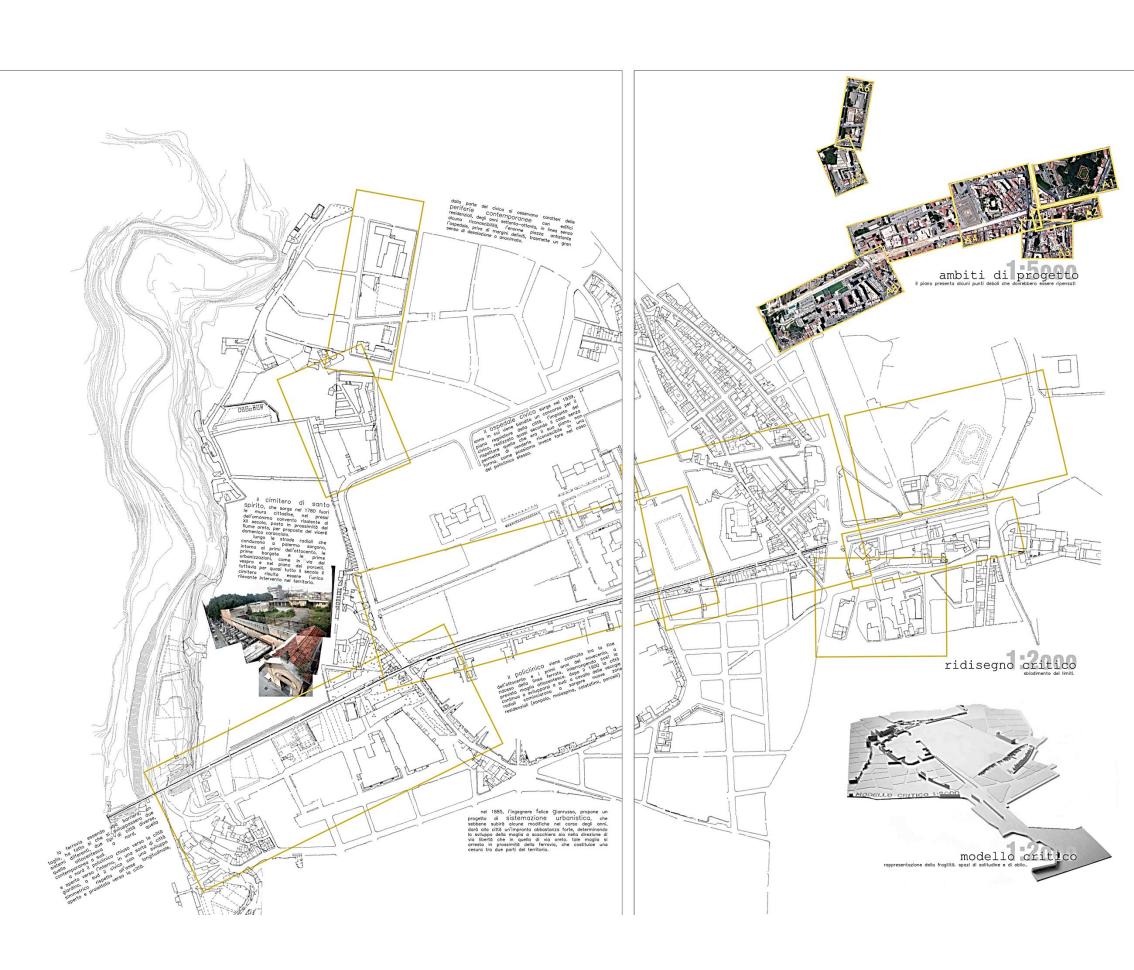
I pressanti equilibri della contemporaneità e il tema più generale della città sostenibile spingono la ricerca architettonica verso forme di urbanizzazione più dense e condivise.

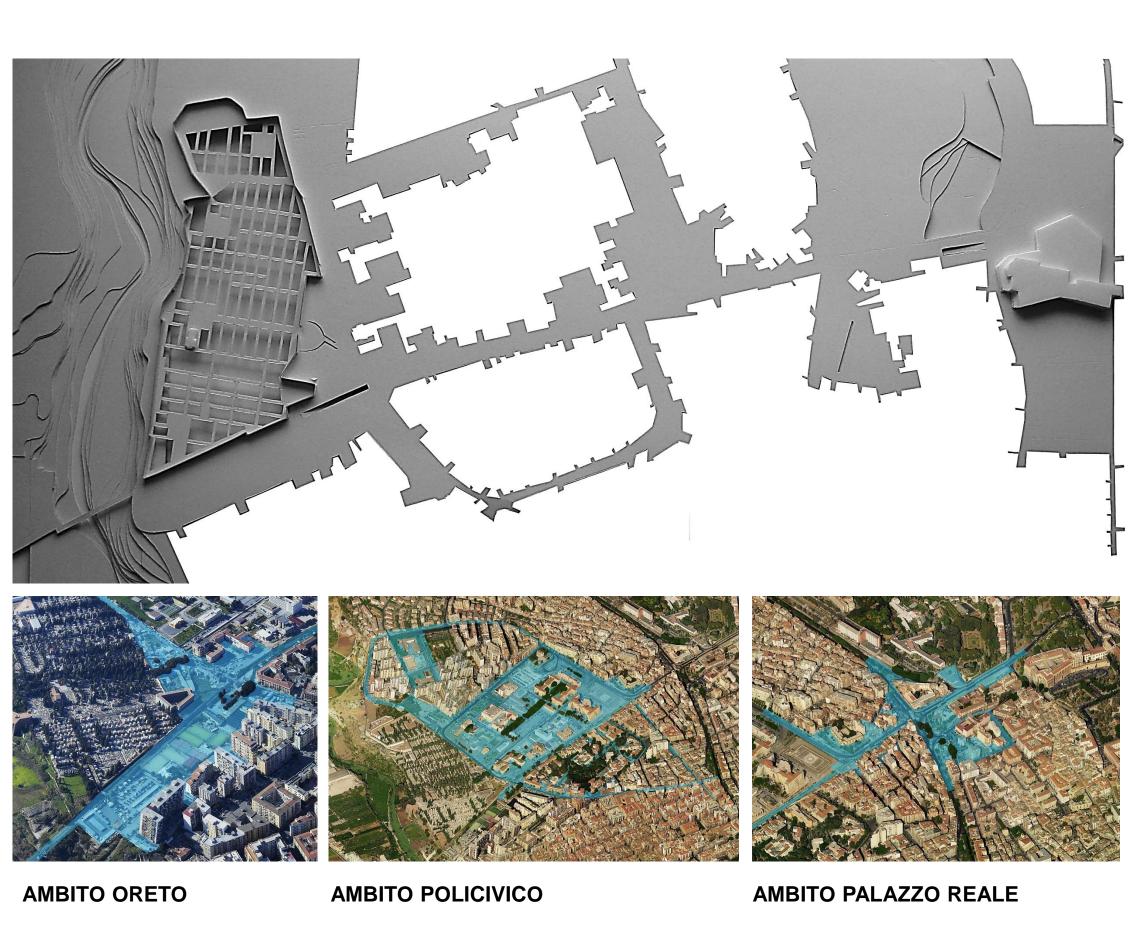
I nuovi scenari dettati dalla sostenibilità offrono opportunità di rinnovamento per gli Enti locali attraverso la sperimentazione di politiche condivise, l'elaborazione di rinnovati modelli insediativi, l'incentivazione di usi alternativi dell'energia. Ma, soprattutto, a loro spetta l'importante trasformazione da soggetto di controllo a soggetto creativo. Si tratta in definitiva di realizzare un approccio critico a una questione contemporanea nella quale si intrecciano aspetti culturali, turistici, di gestione delle risorse e di ricerca di metodologie partecipative.







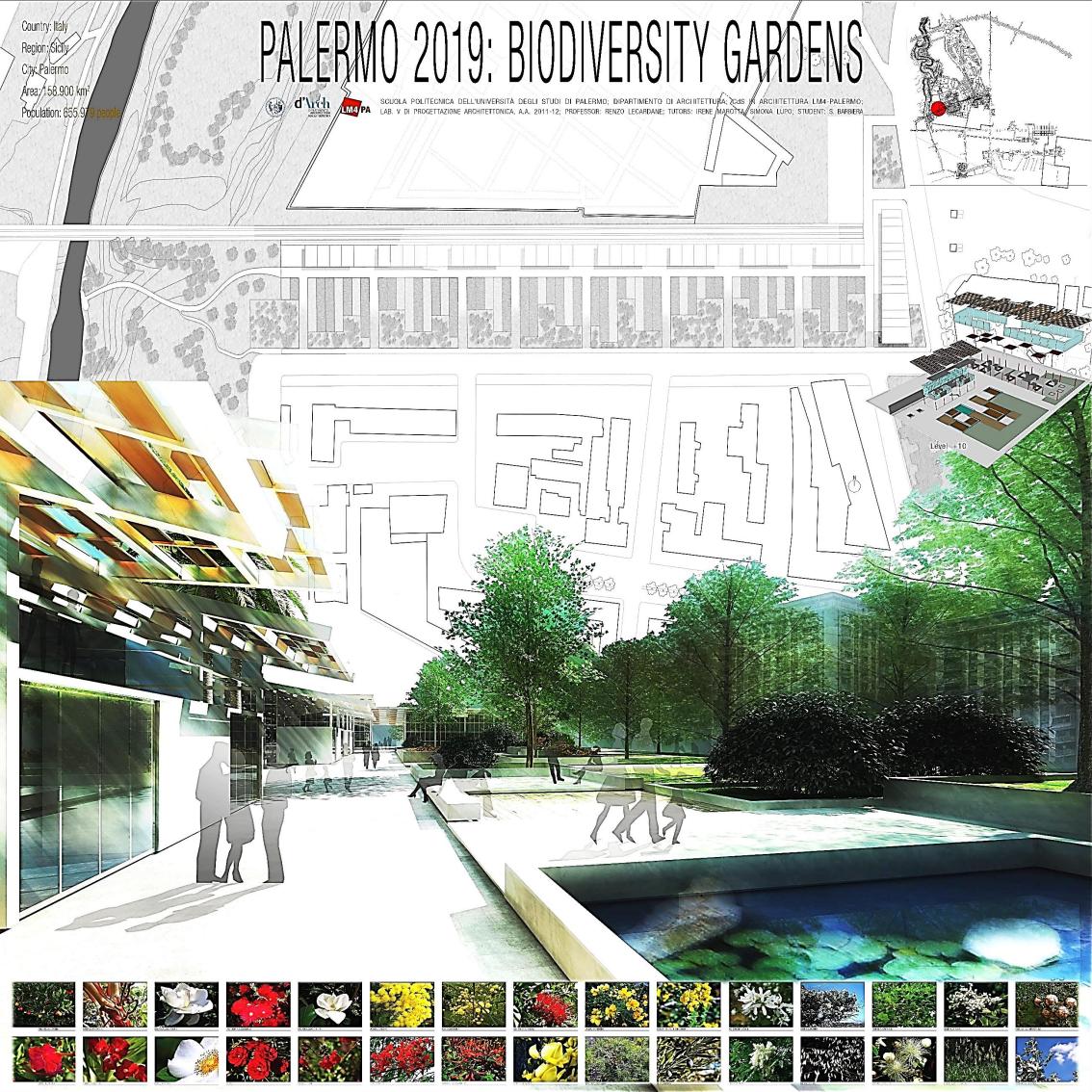


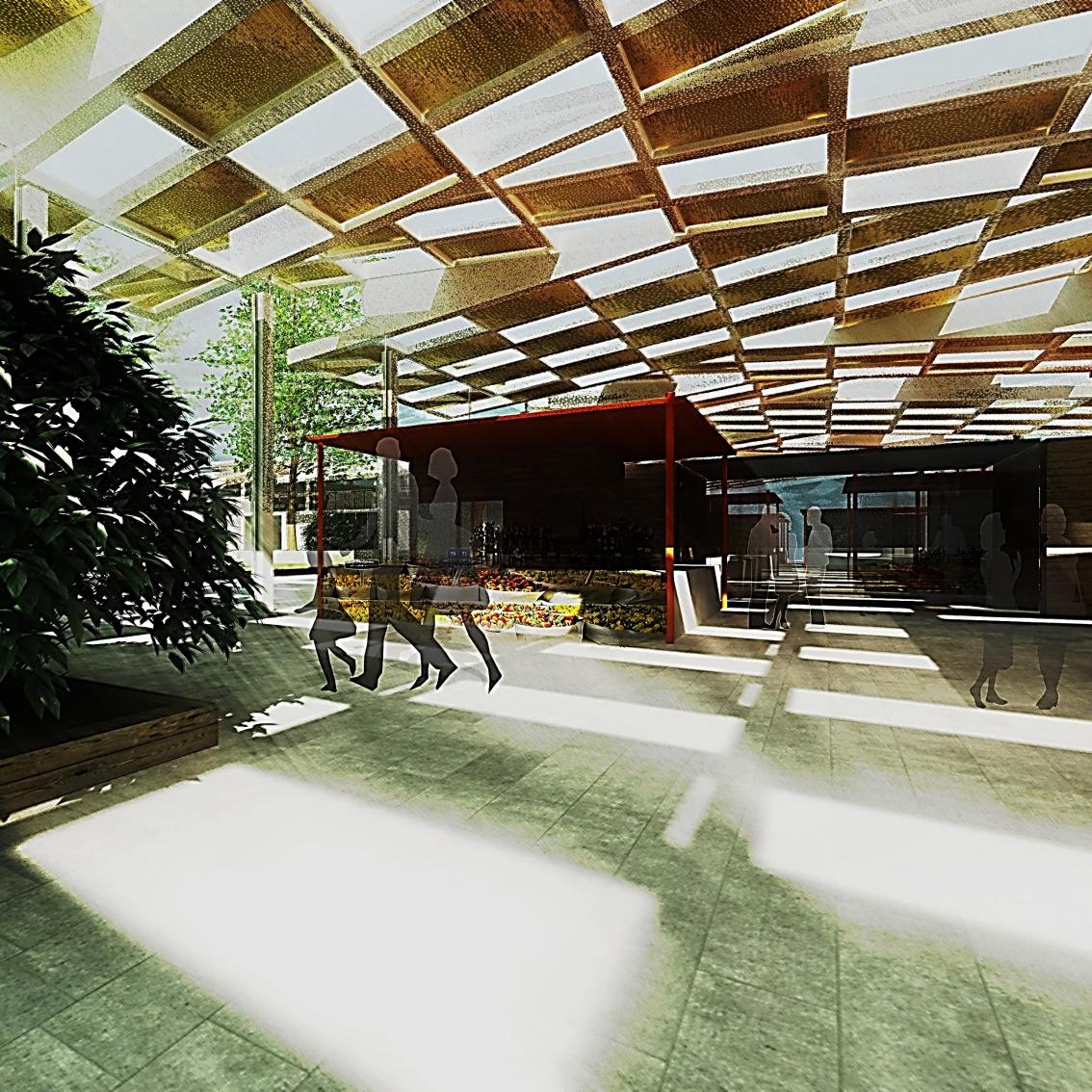






AMBITO ORETO



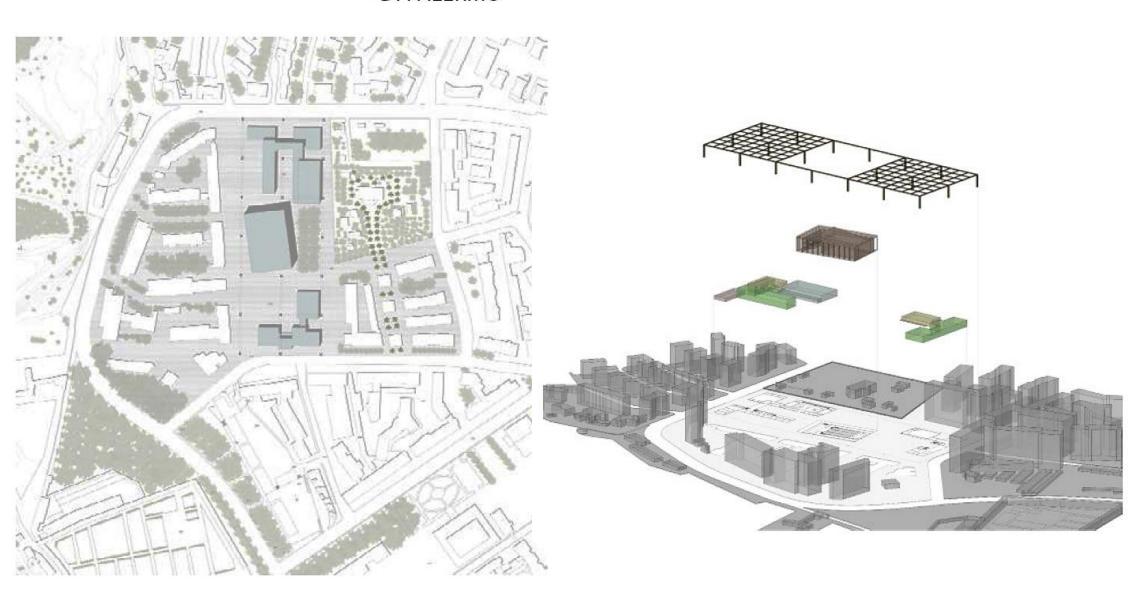


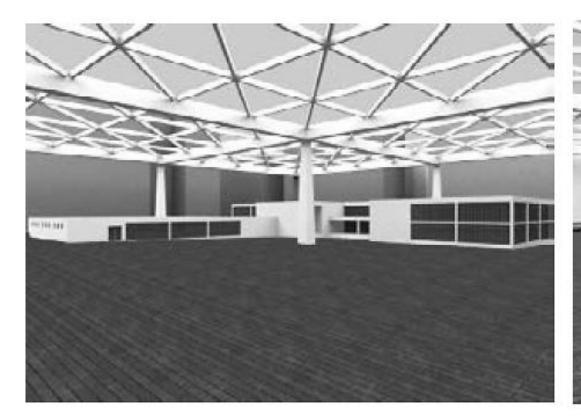


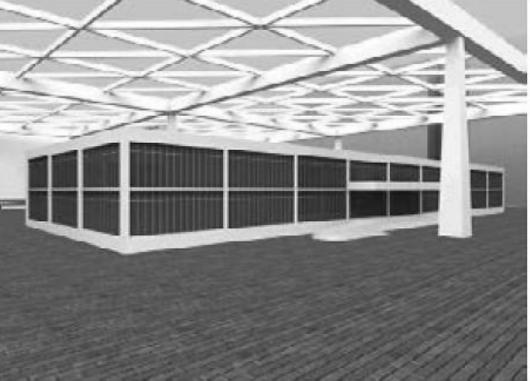
AMBITO POLICIVICO

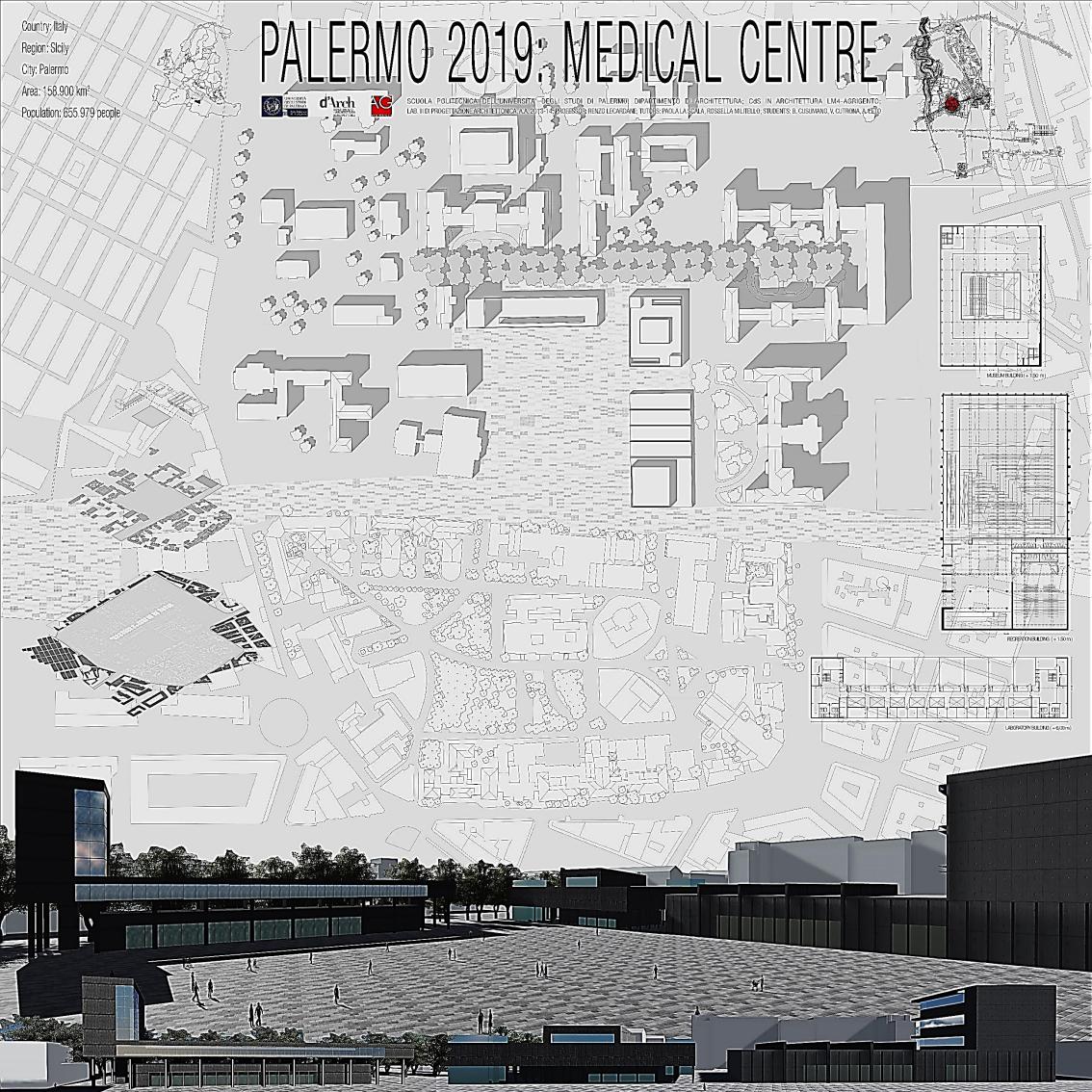


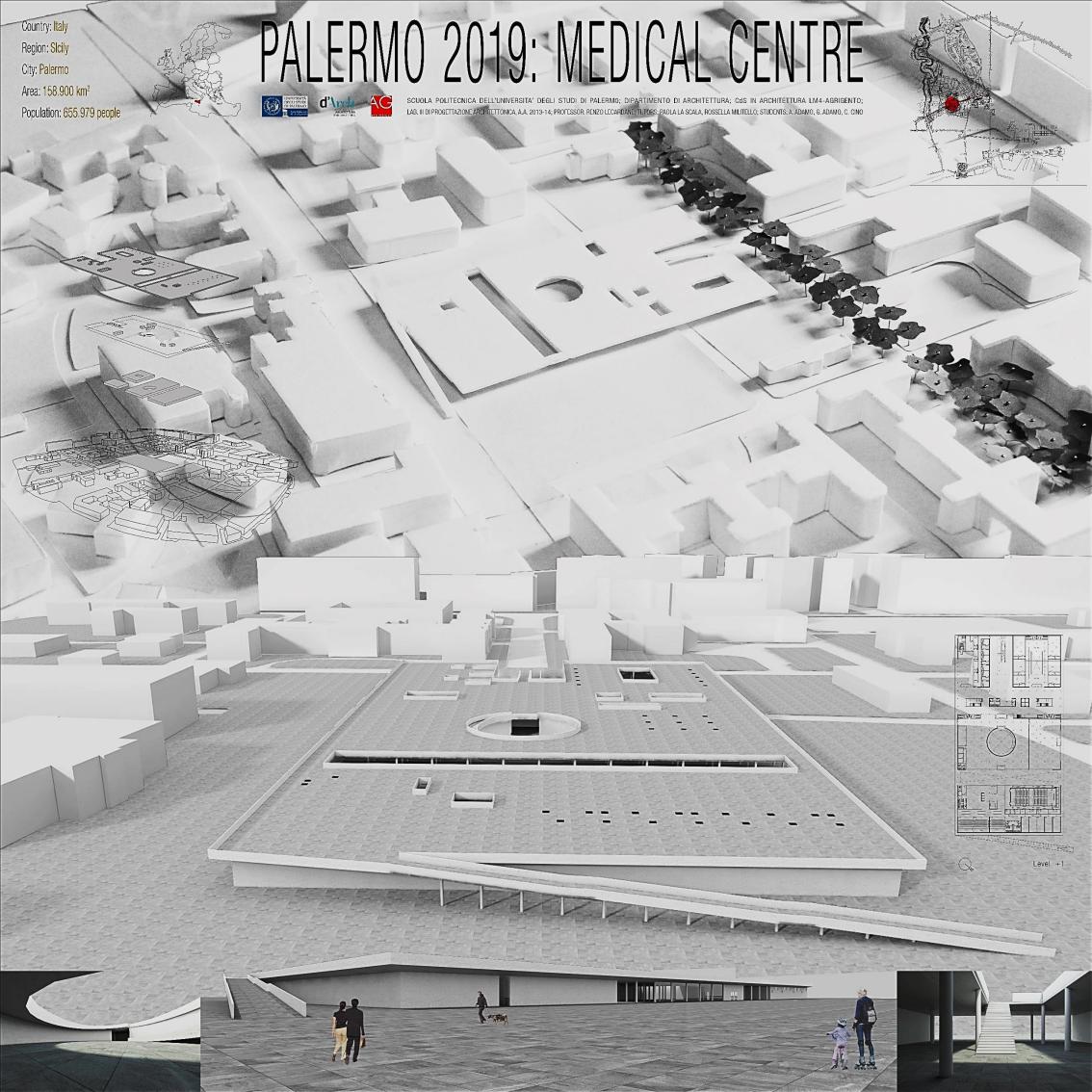
POLO CULTURALE AL VILLAGGIO SANTA ROSALIA DI PALERMO



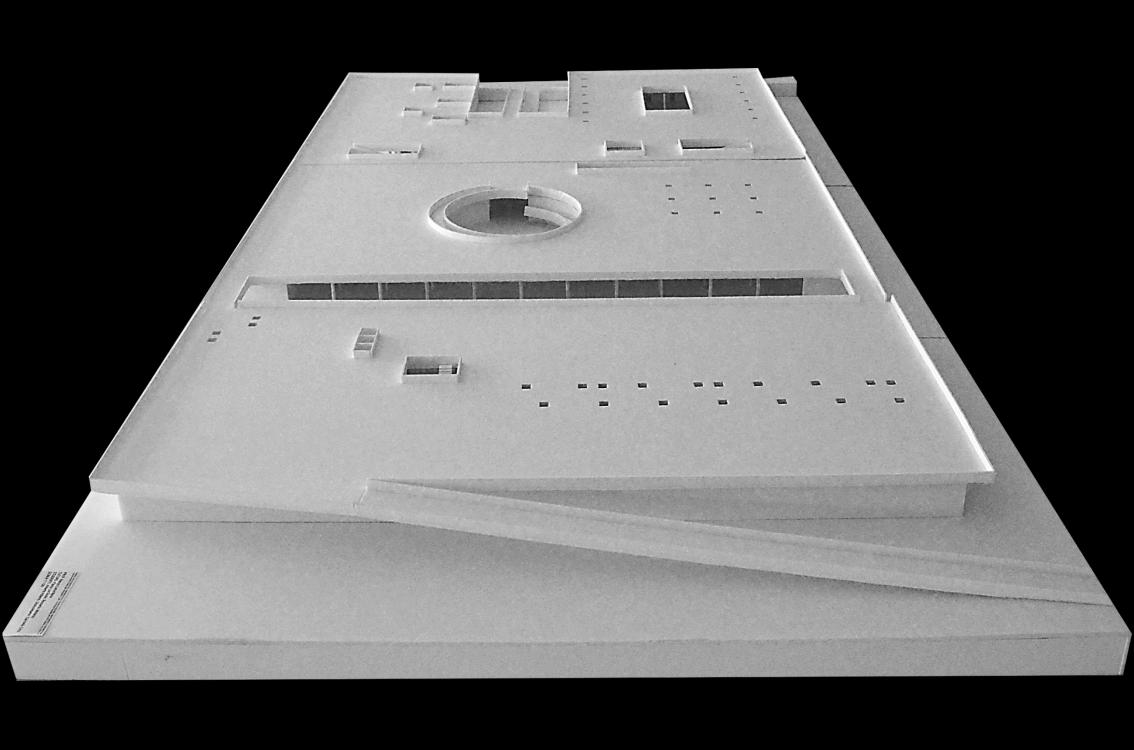


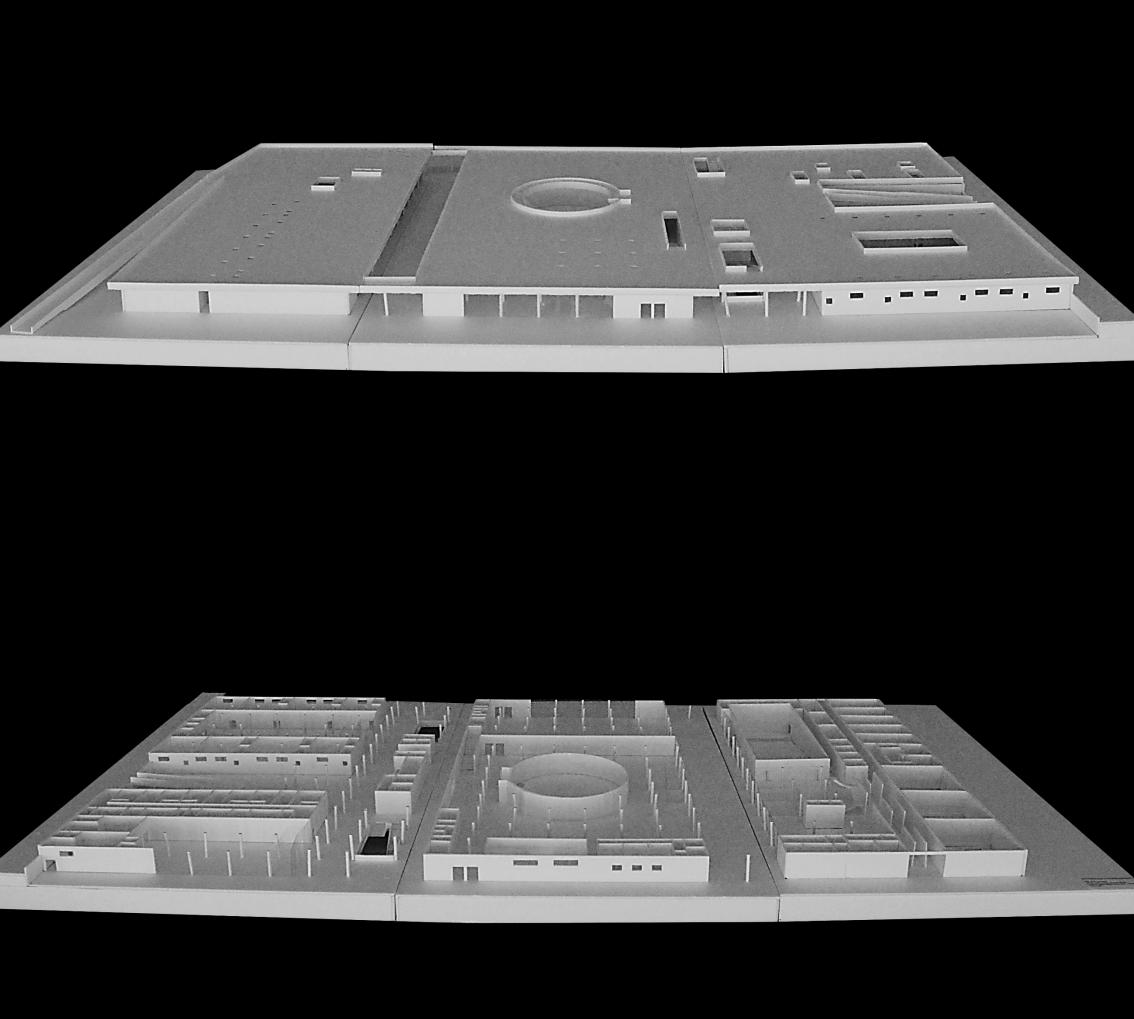


















AMBITO PALAZZO REALE











GREEN LINE: PALERMO 2019 - RECYCLE CITY: TRAPANI 2020 - EFFECT EVENT: MARSEILLE 2030

REEN LINE: PALERMO 2019 - RECYCLE CITY: TRAPANI 2020 - EFFECT EVENT: MARSEILLE 2030

Der la città mediterranea

WARSHUE 2000 GREEN TOWER

La mostra presenta una selezione di progetti didattici di studenti elaborati all'interno del Laboratorio di Laurea *L@bCity* e dei Laboratori di progettazione architettonica del 5° e 3° anno del CdS Laurea Magistrale in Architettura di Palermo e Agrigento, del Prof. Renzo Lecardane, Dipartimento di Architettura, Scuola Politecnica dell'Università di Palermo (DARCH-UNIPA).

I progetti degli ultimi tre anni di attività didattica, elaborati in sinergia con alcune istituzioni universitarie e culturali europee, offrono un ampio panorama di risposte sulla trasformazione delle città di Palermo, Trapani e Marsiglia.

Il tema del futuro della città sostenibile è stato affrontato, da una parte, attraverso il rapporto tra l'architettura e l'infrastruttura e, dall'altra, attraverso tre temi specifici: Green line Palermo 2019, Recycle City Trapani 2020 et Effect Event Marseille 2030.

La mostra itinerante accolta a Palermo, Marsiglia, Parigl, Bordeaux, Slviglia, Malaga, Regglo Calabria e Agrigento mira ad attivare un processo virtuoso di riflessioni sul più ampio tema della città sostenibile nel mediterraneo.

FUTURES DURABLES POUR VILLE MÉDITERRANÉENNE

L'exposition présente une sélection de projets d'étudiants développés dans le cadre du Studio de diplôme *L@bCity* et des Studios de projet urbain et d'architecture de 5è et 3è année des Ecoles d'Architecture de Palerme et Agrigente, dirigés par M. Renzo Lecardane, Professeur du Département d'Architecture, Ecole Polytechnique de l'Université de Palerme (DARCH-UNIPA).

Les projets des trois dernières années, bénéficiant d'une collaboration de la part de plusieurs institutions universitaires et culturelles européennes, offrent un large panorama de réponses sur la transformation des villes de Palerme, Trapane et Marseille.

La thématique du futur de la ville durable a été abordée, d'une part, à travers le rapport entre l'architecture et l'infrastructure et, d'autre part, à travers trois thèmes spécifiques: Green line Palermo 2019, Recycle City Trapani 2020 et Effect Event Marseille 2030.

L'exposition itinérante accueillie à Palerme, Marseille, Paris, Bordeaux, Séville, Malaga, Reggio Calabria et Agrigente vise à activer un processus vertueux de réflexions sur la thématique de la ville durable en méditerranée.

FUTUROS SOSTENIBLES PARA LA CIUDAD MEDITERRÁNEA

La exposición presenta una selección de proyectos académicos desarrollados en el ámbito del PFC LæbCity y en los Talleres de Proyecto del tercer y quinto año del Grado en Arquitectura de Palermo y Agrigento, dirigidos por el Prof. Renzo Lecardane, Departamento de Arquitectura, Escuela Politécnica de la Universidad de Palermo (DARCH-UNIPA).

Los proyectos desarrollados en los últimos tres años académicos, en colaboración con varias universidades europeas e instituciones culturales, ofrecen un amplio abanico de soluciones para la transformación de las ciudades de Palermo, Trapani y Marsella.

El tema del futuro de las ciudades sostenibles se ha abordado por un lado a través de la relación entre arquitectura e infraestructura y por otro, a través de tres temas específicos: Green Line Palermo 2019, Recycle City Trapani 2020 y Effect event Marsella 2030, La exposición presentada en Palermo, Marsella, Paris, Burdeos, Sevilla, Málaga, Reggio Calabria y Agrigento, busca la activación de un proceso virtuoso de reflexiones sobre la cuestión de las ciudades sostenibles en el Mediterráneo.

Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Architettura, Laboratorio di Laurea L@bCity, Laboratori di progettazione architettonica del 5° e 3° anno del CdS Laurea Magistrale in Architettura di Palermo e Agrigento, A.A. 2011-2014

Responsabile scientifico: Prof. RENZO LECARDANE DARCH I Tutors: Arch. SWS VINCENZO CANGEMI - Arch. PhD PAOLA LA SCALA - Arch. SIMONA LUPO - Arch. ROSSELLA MILITELLO - Arch. PhD IRENE MAROTTA

Studenti: ALBERTO ADAMO, GIULIA ADAMO, MARIA ELENA BARBERA, ANGELA BATTAGLIA, CARMELO CINO, GEORGE CRETU, BENEDETTA CUSUMANO, VERONICA CUTRONA, GIORGIA GAETA, ADRIANA GRIZZAFFI, DAVIDE LA MANNA

AMBRA LETO, VIRGINIA LORELLO, SIMONA LUPO, SIMONA MARCHELLO, ANDREA MARTORANA, LINO RENZO MUSSO, LUCIA PIRRELLO, CLAUDIA SANTANGELO, JESSICA TAIG, GIUSEPPE GABRIELE TARANTINO

Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Architettura CdS LM4 - Palermo e Agrigento, Laboratori 5 e 3 di progettazione architettonica Laboratorio delle tesi di Laurea L@bCity - CdS LM4 - Palermo, A.A. 2011-2014 Sala Mostre, Ed. 14 - Corpo C Viale delle Scienze / 21-30 aprile 2015



Maison de l'architecture et de la ville MAV PACA | 21-28 mai 2015 bd Théodore Thurner - 13006 Marseille

MARSEILLE

jeudi 21 mai 17h00

Institut Culturel Italien de Paris | 10 septembre - 9 octobre 2015 Bibliothéque Italo Calvino Hôtel de Galliffet | 73 rue de Grenelle - 75007 Paris

pour la ville mé

PARIS jeudi 10 septembre

Escuela Técnica Superior de Arquitectura Universidad de Málaga

11 -18 diciembre 2015 | Campus El Ejído, Pza. El Ejído 2 - 29071 Málaga

CITY: TRAPANI 2020 - EFFECT EVENT: MARSELLA 2030 para la ciudad mediterránea



Prof. GUIDO CIMADOMO, Escueta Técnica Superior de Arquitectura, Universidad de Málaga - Prof. ALFREDO RUBIO DÍAZ, Fac. Filosofía y Letras Uni Prof. CARLOS ROSA JIMÉNEZ, Director de la Escuela Técnica Superior de Arquitectura, Universidad de Málaga - Prof. RENZO LECARDANE, Escuela Politécnica de la Universid

ALBERTO ADAMO, GIULIA ADAMO, MARIA ELENA BARRIERA, ANGELA BATTAGLIA, CARMELO CINO, GEORGE CRETU, BENEDETTA CUSUMANO, VERONICA CUTRONA, CIORGIA GAETA, ADRU AMBRA LETO, VIRGINIA LORELLO, SIMONA LUPO, SIMONA MAGGIO, SIMONA MARCHELLO, ANDREA MARTORANA, LINO RENZO MUSSO, LUCIA PRIRELLO, CLAUDIA SANTANGELO, JESSICA TAIG,































PARIS











BORDEAL

TRAPANI



REGGIO CALABRIA

AGRICENIO

ALBERTO ADAMO, GIULIA ADAMO, MARIA ELENA BARBIERA, ANGELA BATTAGLIA, CARMELO CINO, GEORGE AMBRA LETO VIBRIMIA LOBELLO, SIMONA LIPO, SIMONA MARCHELLO, AMBREA MARTIRAI







TRAPANI





FUTUROS SOSTENIBLES para la ciudad mediterránea

Green Line: Palermo 2019 - Recycle City: Trapani 2020 - Effect Event: Marseille 2030

youtube.com/watch?v=nTM-YG76bYs

by Renzo Lecardane, Professor at Scuola Politecnica University of Palermo facebook.com/labcityarchitecture







UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

BUENAS PRÁCTICAS SOBRE EL DEVENIR DE LA CIUDAD MEDITERRÁNEA

LA EXPERIENCIA DEL TALLER INTERNACIONAL DE ARQUITECTURA DE PALERMO PARA LA REFLEXIÓN SOBRE EL FUTURO DE MÁLAGA









CENTRO MÉDIO



MPLEJO RESIDENCIAL Y GERIÁTRICO



STACIÓN DE METRO



HUERTOS URBANOS



HOSPITAL INFANT



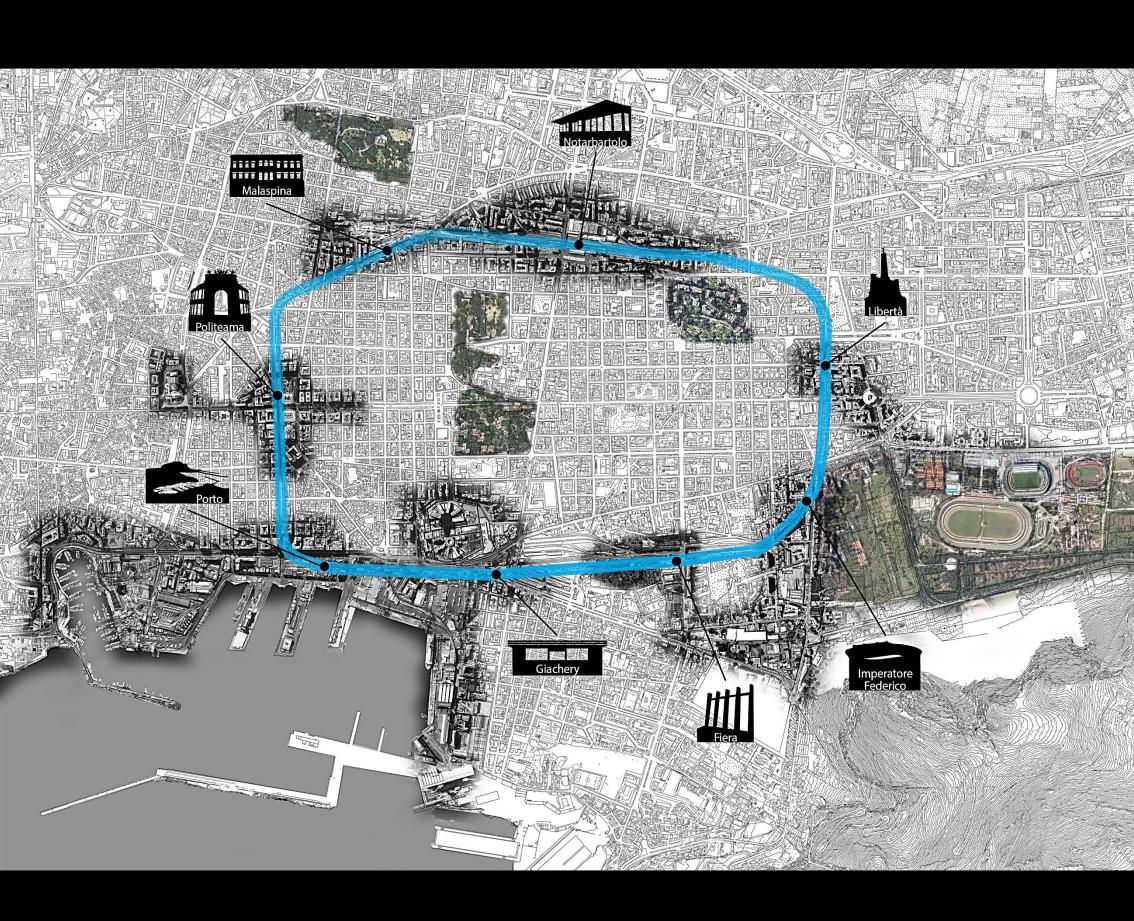
EATRO DE LAS ARTES



PALERMO 2025 : NEXTSTATION

Le stazioni della metropolitana per l' Anello Ferroviario





CONGRESSO REGIONALE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DI SICILIA



PROGETTO DI: Laboratorio 5º anno di Progettazione Architettonica;
Prof. Arch. Renzo Lecardane, CdS in Architettura LM4 Università di Palermo

COMMITTENTE: Comune di Palermo, Rete Ferroviaria Italiana (RFI), Autorità Portuale di Palermo

UBICAZIONE: Città di Palermo OGGETTO: Le stazioni della metropolitana per l'Anello Ferroviario di Palerm

Country: Italy Region: Sicily City: Palermo

Area: 160,590 km² Population: 671.696 people







SCUOLA POLITECNICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO, DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, COS IN ARCHITETTURA LMA PALERMO; LABORATORIO 5º ANNO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA, AA 2015-16; SCUDIA POLITICANICA DELL'UNIVERSITÀ DESLI STUDI DI PALERWIN, DIPARTIMENTO DI ARCHITETTO DI ARCHITETTO DI ARCHITETTO DI ARCHITETTO DI ARCHITETTO DI ARCHITETTO GAMBRA (IDEA).

DOCENTE PROF. ARCH. RENZO LECARDANE, TUTORS: ARCH. PROLA LA SCALA (PHD), ARCH. IRBNE MAROTTA (PHD); ACADEMIC ENPETSE PROF. ING. LUIGI PALIZZOLO, PROF. ING. TULLIO GIUFFRE (UNIVORE), ARCH. FAUSTO GAMBRA (IDEA).



del Laboratorio del 5º anno di progetta-zione architettonica del Prof. Renzo Le-cardane, Corso di Studio in Architettura dell'Università di Palermo, offrono un am universita di Palermo, orirono un' ampio panorama delle risposte che si sossono offrire alla città per la progetta-tione delle nuove stazioni dell'Anello rerroviario di Palermo: Politeama, Porto

Ferroviario di Palermo: Politeama, Porto e Libertà. Al tracciato dell'Anello Ferroviario si attestano altre importanti infrastrutture per la mobilità di massa: il Passannio Ferroviario (Nodo di Palermo), la futura Metropolitana Legogra Automatica (MAL) e la nuove tratte A, B e F del tram. L'esperienza progettuale sul più ampio tema della mobilità pubblica urbana si è avvallas di relaccioni virtunea con alcune avvalsa di relazioni virtuose con alcune istituzioni pubbliche e culturali locali per

rizzazione delle infrastrutture e sul disegno degli spazi di relazione con la città. Questa esperienza didattica di confron-to, tra la comunità scientifica e le istituzioni coinvolte, mira ad attivare la consapevolezza del ruolo di servizio e di indirizzo che la comunità scientifica deve assumersi nei confronti del proprio territorio, per generare fertili ibridazioni nel campo specifico del progetto di ar-chitettura nella città.



























PALERMO POLITEAMA STATION







SCUOLA POLITECNICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO, DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, Cds in Architettura Lm4 Palermo; LABORATORIO 5° ANNO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA, AA 2015-16; DOCENTE : PROF. ARCH. RENZO LECARDANE; TUTORS: ARCH. PAOLA LA SCALA (PHD), ARCH. IRENE MAROTTA (PHD); ACADEMIC EXPETISE: PROF. ING. LUIGI PALIZZOLO, PROF. ING. TULLIO GIUFFRE' (UNIKORE), ARCH. FAUSTO GIAMBRA (L.D.E.A.); STUDENTE: MARIA CHIARA DOLCE.

PALERMO PORTO STATION 💎



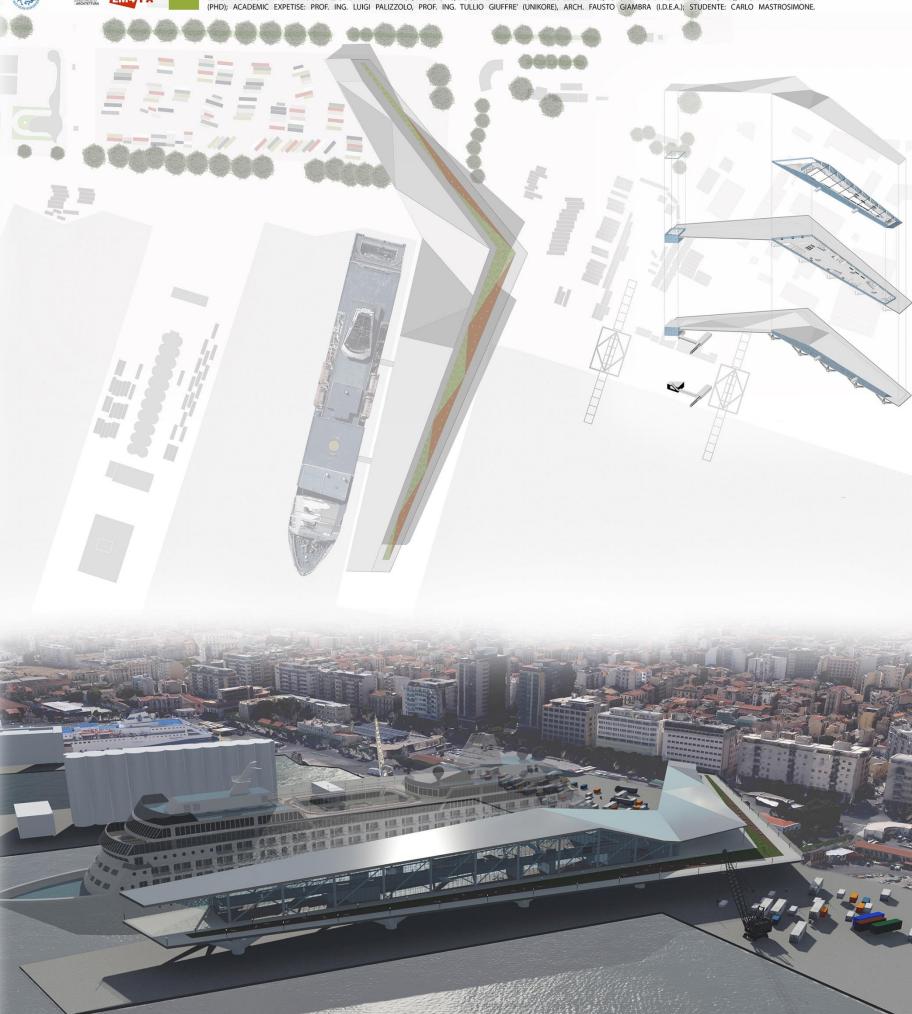


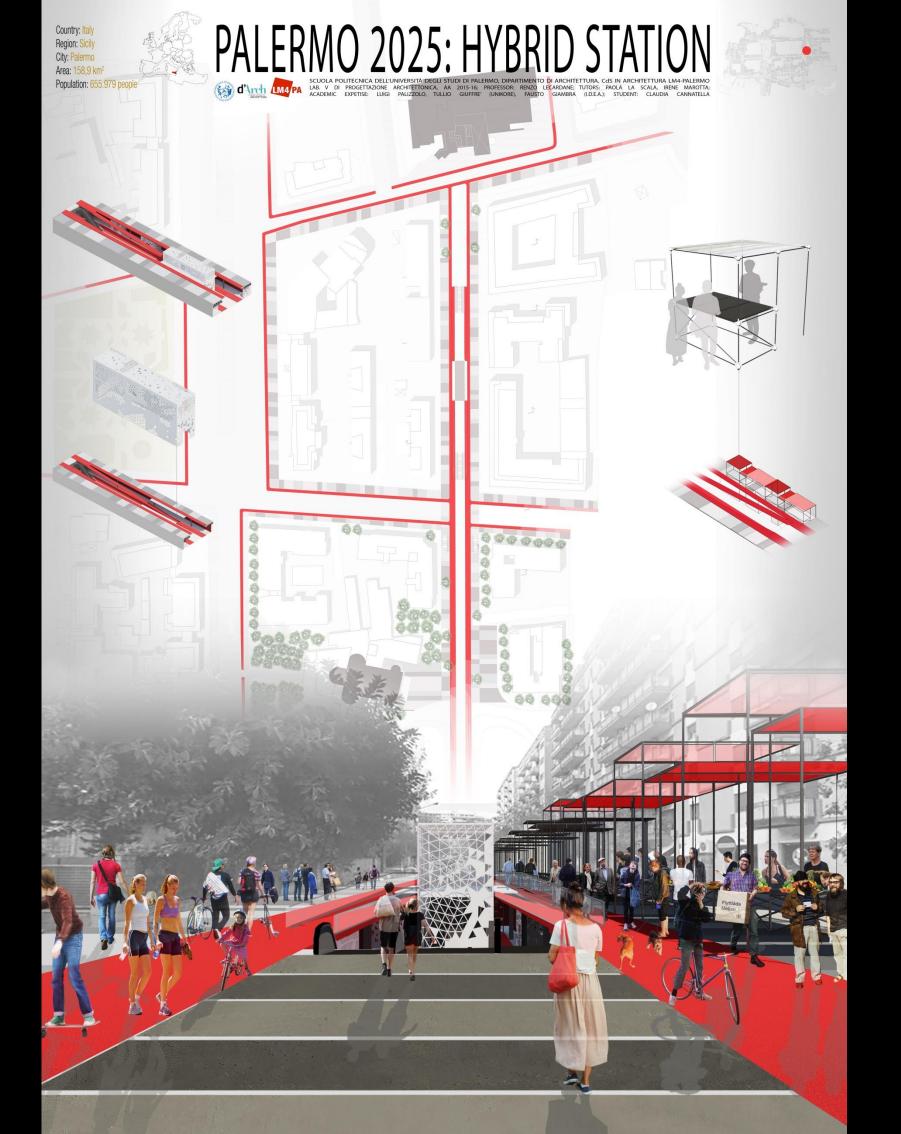






SCUOLA POLITECNICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO, DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, Cds in Architettura Lm4 Palermo; LABORATORIO 5º ANNO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA, AA 2015-16; DOCENTE : PROF. ARCH. RENZO LECARDANE; TUTORS: ARCH. PAOLA LA SCALA (PHD), ARCH. IRENE MAROTTA (PHD); ACADEMIC EXPETISE: PROF. ING. LUIGI PALIZZOLO, PROF. ING. TULLIO GIUFFRE' (UNIKORE), ARCH. FAUSTO GIAMBRA (I.D.E.A.); STUDENTE: CARLO MASTROSIMONE.







Prof. arch. Renzo LECARDANE
Architecture and Urban Design
Mail: renzo.lecardane@unipa.it

TANDER TO

Dipartimento di Architettura Scuola Politecnica dell'Università di Palermo



Laboratory of Infrastructure, Architecture and Territory ENSA Paris Malaquais



L@bCity Research group of Architecture, City and Territory https://www.facebook.com/labcityarchitecture/